

INTESA  SANPAOLO

# La Green Economy nel reporting non finanziario

10 ottobre 2019

m. rocco

Resp. Monitoraggio e Sviluppo CSR

# Green Economy – disclosure DCNF



La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è redatta in conformità all'opzione Core dei GRI Standard definiti nel 2016 dal GRI (Global Report Initiative) e ai supplementi di settore Financial Services Sector Supplement.

Inoltre sono tenute in considerazione le raccomandazioni, emanate dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures a giugno 2017, per la diffusione volontaria di comunicazioni rilevanti legate ai rischi connessi ai cambiamenti climatici.



A Settembre 2019 Intesa Sanpaolo, tra le pochissime banche al mondo, ha realizzato volontariamente una rendicontazione non finanziaria al 30 giugno 2019 che, attraverso un set di indicatori quantitativi, rappresenta un aggiornamento delle performance in ambito ESG (environmental, social, governance) raggiunte dal Gruppo nel primo semestre

## Finanziamenti e servizi per la Green Economy

### Finanziamenti verdi



Intesa Sanpaolo è attiva nel promuovere le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sostenendone lo sviluppo e supportando i diversi segmenti di clientela, impegnati a ridurre la propria impronta ambientale, con la promozione di prodotti e servizi verdi offerti dalla rete commerciale in Italia e all'estero. Nel 2018 erogazioni del Gruppo con finalità ambientale, destinate al supporto delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della tutela dell'ambiente, sono state pari a € 1,9 mld (oltre 18 mld dal 2010 al 2018), corrispondenti al 3,2% del totale dei finanziamenti del Gruppo.

### Green Bond



A giugno 2017 ISP ha emesso il suo primo Green Bond per un importo complessivo di 500 milioni di euro, per il finanziamento di progetti dedicati all'energia rinnovabile e all'efficienza energetica. Il Bond ha una durata quinquennale ed è riservato agli investitori istituzionali internazionali. A giugno 2019 l'ISP ha pubblicato il suo secondo Green Bond Report. I proventi sono stati interamente assegnati nel primo anno di vita dell'obbligazione con 75 progetti finanziati e oltre 353.000 tonnellate di emissioni di CO2 evitate ogni anno.

### Circular Economy



A settembre 2018 è stata annunciata la creazione di un plafond fino a 5 miliardi di euro per il periodo 2018-2021, previsto dal Piano d'Impresa, con l'impegno di sostenere le aziende che adottano il modello circolare con modalità innovative, concedendo le migliori condizioni di accesso al credito. Inoltre, insieme alla Fondazione Cariplo, è stato lanciato il CE Lab, primo laboratorio italiano dedicato alla Circular Economy. Ad oggi, attraverso il plafond creditizio dedicato alla Circular Economy ha finanziato 40 progetti, a fronte di 178 analizzati, per un valore di 543 milioni di euro.